

Quanta plastica a Ecomondo

05 novembre 2009

Numerosi gli spunti nel recupero e riciclaggio dei manufatti polimerici.

Ecomondo si è confermato anche quest'anno un appuntamento ricco di spunti interessanti e di opportunità per le aziende che operano nel settore della rigenerazione di scarti e rifiuti, in particolar modo nel segmento delle materie plastiche, che dominavano anche in termini di spazi espositivi occupati la manifestazione riminese.



I visitatori erano accolti al loro ingresso in Fiera da una curiosa auto-shopper (foto a destra), iniziativa promossa da **Virosac**, importante produttore italiano di sacchi per i rifiuti e sacchetti per la congelazione degli alimenti. Sacchetti nei materiali più disparati, dalle fibre vegetali alle bioplastiche (ma non nel banalissimo polietilene) erano esposti anche presso lo stand **COOP**, dove era ricreato uno spaccato di supermarket eco-sostenibile (foto a sinistra).



L'idea era replicata su larga scala nel Pad.1, dove una superficie di 160 metri quadrati ospitava il 'supermercato ecologico' della **Sistemi 2000** (foto a destra), realizzato con arredi prodotti in materiali riciclati e soluzioni a basso impatto ambientale: in mostra carrelli per la spesa ottenuti con la plastica delle batterie esauste, cestini prodotti con il polietilene dei tappi, separatori dei banconi in R-PET da bottiglie post-consumo.



Lo stand forse più rappresentativo delle opportunità applicative offerte dalle plastiche post-consumo era - e non poteva essere altrimenti - quello di **IPPR**, l'Istituto per la promozione delle plastiche da riciclo. In mostra una vasta gamma di prodotti a marchio **PSV**, **Plastica Seconda Vita**. Tra gli ultimi prodotti ad aderire al marchio, segnaliamo i separatori in PET riciclato della **Synco**, i flaconi per prodotti detergenti della **GSG**, anch'essi in PET riciclato al 100% e i cestini per rifiuti urbani rivestiti con doghe in estruso di PVC espanso rigenerato e farina di legno, proposti da **Profilmi** (foto a destra). Una vetrina concentrava anche le diverse opzioni eco disponibili per gli shopper, compresi i sacchetti in plastica riciclata adottati di recente da Esselunga.

Lo stand **Tradingenia** mostrava invece un esemplare di **Ecobank**, raccogliatore multimateriale che sfrutta il meccanismo del "vuoto a rendere" nella raccolta differenziata degli imballaggi per bevande. Per ogni bottiglia in plastica o lattina conferita all'impianto (e stoccata in contenitori interrati) viene accreditato un bonus in denaro.





L'installazione presente in fiera era interfacciata con l'**ASMCARD** (Venaria Reale - TO), una carta multiservizi che permetterà ai cittadini di accumulare i crediti erogati da Ecobank e di utilizzarli per usufruire dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione. A Ecomondo 2009 sono stati anche presentati i risultati del **progetto pilota** della Regione Piemonte, con due installazioni Ecobank a Alessandria e Valenza nelle quali sono stati raccolti oltre 850.000 imballi e 30 tonnellate circa di materiale in soli 5 mesi di attivazione.

Polimerica.it – 5 novembre 2009